

Prenotare le visite specialistiche direttamente dal proprio computer, rimanendo comodamente in casa o in ufficio. E' il salto tecnologico che da oggi mette in campo la sanità, una nuova tappa dopo quella percorsa da un anno a questa parte con la messa a punto del Cup unico provinciale. Ora l'obiettivo è progressivamente superare il vecchio sportello: decisamente ambizioso se si vuole, ma la strada è tracciata. «Questa opportunità - dice Paolo Saltari, direttore generale dell'Asl - può concretizzarsi in un bel risparmio di tempo per chi non possa per motivi diversi recarsi al classico sportello. Approfondiamo quella collaborazione in ambito Cup che sta dando i suoi primi frutti». Secondo il direttore del S. Anna Gabriele Rinaldi «i processi di unificazione e di facilitazione dell'accesso ai servizi ci possono aiutare nel razionalizzare l'uso delle risorse e per rendere più trasparenti le responsabilità dell'organizzazione, pur senza delegittimare il lavoro di alcuno».

La prenotazione in tempo reale può essere effettuata per le prestazioni fornite dalle due aziende sanitarie ferraresi, Asl e S. Anna, oltre che dagli ospedali Rizzoli e S. Orsola-Malpighi di Bologna. Va precisato che in questo primo momento il servizio "virtuale" copre esclusivamente le visite, solo in seguito sarà esteso agli esami e alla diagnostica. L'elenco aggiornato dei servizi erogati dall'Asl di Ferrara e prenotabili on-line è comunque disponibile sul portale web dell'azienda. Ma come si procede per prenotare? Innanzitutto è in-

Prenotazioni on-line per gli esami sanitari

Ferrara è la prima provincia in regione ad usare il sistema informatico per il Cup. Dopo la registrazione, da casa o dall'ufficio si potranno richiedere le prestazioni



Prenotazioni all'Usi, sarà possibile ora evitare code all'Usi o perdite di tempo in farmacia e fare tutto da casa

dispensabile essere maggiormente e connettersi al sito internet www.cupweb.it o a www.ausl.fe.it. L'accesso al sistema deve però essere preceduto da una "autenticazione forte" per ottenere il rilascio di credenziali, da fare di persona di fronte agli operatori abilitati oppure attraverso

l'utilizzo, per chi ne è in possesso, della carta d'identità elettronica, della carta nazionale dei servizi e delle credenziali del fascicolo sanitario elettronico personale. «Si tratta - spiegano i tecnici - di un'operazione da farsi una sola volta, simile a quella che si adotta per l'apertura di un

conto corrente. L'obiettivo è garantire al cittadino la massima tutela dei dati personali e sensibili». E' quindi necessaria eseguire prima la registrazione su www.cupweb.it; poi, per abilitare l'account, inviare una e-mail a urp@ausl.fe.it per concordare un appuntamento al quale è necessario

presentarsi con un documento d'identità valido, la fotocopia del documento identità da consegnare all'operatore, l'identificativo della registrazione riportato nella e-mail di conferma. Inoltre, per prenotare visite ed esami si deve avere una prescrizione del medico effettuata con il sistema Sole (Sanità on line) perché è previsto uno specifico codice elettronico nella ricetta, indispensabile per accompagnare le successive fasi di prenotazione.

L'esperienza che coinvolge Ferrara è la prima di questo tipo nel contesto regionale; a livello nazionale iniziative assimilabili sono partite a macchia di leopardo, tra l'altro in Lombardia, Veneto e Trentino, comunque impostate diversamente. «Stiamo lavorando - aggiunge Giulia Angeli di Cup 2000 - per realizzare un portale unico d'accesso per il cittadino che renda possibili tutte le operazioni, dalla prescrizione al pagamento della visita fino alla consultazione del referto».

Fabio Terminali

Oltre due milioni le richieste dal dicembre 2010



Sono oltre due milioni, includendo anche quelle inoltrate dai terminali delle farmacie, le prestazioni prenotate da quando è stato istituito il Centro di prenotazione unico in ambito provinciale, vale a dire dal dicembre 2010. Prima dell'avvio del nuovo sistema, in pratica l'unificazione dei due diversi Cup di Asl e S. Anna, c'era per la verità qualche preoccupazione vista la complessità dell'operazione; i risultati però si stanno rivelando positivi e rappresentano un nuovo modo di lavorare tra le aziende sanitarie, una modalità basata sulla sinergia e la ricerca di soluzioni condivise. Anche se c'è ancora un ampio margine per arrivare a migliorare la situazione circa i tempi d'attesa per le visite. Con il Cup unico provinciale è stata resa operativa anche l'anagrafe provinciale centralizzata. (f.t.)

ATTACCO DI UNINDUSTRIA

«La Fiom danneggia le imprese»

Fava: lo sciopero politico del 9 è costato milioni di euro a Ferrara

Lo sciopero generale indetto dalla Fiom è costato una "paccata" di milioni alle aziende metalmeccaniche ferraresi. A riferirlo è il presidente di Unindustria Ferrara Riccardo Fava. che partendo da questo dato muove un durissimo attacco alla Fiom, rea di far pagare alle imprese un prezzo doppiamente ingiusto in quanto lo sciopero non era di tipo rivendicativo, ma politico e per di più arriva nel bel mezzo di una grossa crisi.

«Secondo i dati delle rilevazioni di Unindustria, lo sciopero del 9 marzo, immancabilmente proclamato di venerdì secondo una prassi purtroppo ormai consolidata, ha causato

alle imprese della provincia di Ferrara danni considerevoli -afferma Fava - Sebbene la partecipazione sia stata, in generale, numericamente non rilevante, l'effetto derivato dalle assenze del personale "a scacchiera" nei vari reparti delle aziende ha di fatto comportato, nella maggior parte dei casi, il fermo totale della produzione. I danni nella nostra provincia, secondo una prima stima, sono nell'ordine dei milioni di euro».

Fava muove la prima accusa: «La provincia di Ferrara è attraversata da una profonda e prolungata crisi. Con le imprese che stanno faticosamente arrancando, c'era veramente

bisogno di questo sciopero? Di provocare danni di questa entità? Di un ulteriore giorno di mancata produzione, mettendo in difficoltà quelle poche aziende che hanno un po' di commesse?».

Deve averci riflettuto Fava prima di scrivere, consapevole che tono e parole «daranno adito a polemiche», ma sentiva la necessità di dire come la pensano oggi gli imprenditori di Unindustria: «Sicuramente - prosegue Fava andando al cuore del problema - qualcuno dirà che lo sciopero è un diritto previsto dalla nostra Costituzione. Giustissimo, è così anche per noi e non vogliamo certo scagliarci contro i diritti



Riccardo Fava (Unindustria)

dei lavoratori. Ma vogliamo comunque ribadire che ogni diritto, nel suo esercizio, porta con sé anche regole di buon senso e di rispetto, che non sono disciplinate dal legislatore. E sul piano pratico è indubbiamente lecito interrogarsi sull'utilità non certo dello sciopero in generale, ma di questo in particolare, in un momento così delicato per la già fragile situazione della nostra provincia. Così come è lecito chiedersi a chi giovi fermare l'econo-

mia di un Paese per uno sciopero che non vede le aziende direttamente interessate, in quanto si tratta non di un'azione rivendicativa, ma di uno sciopero di carattere politico».

Già che c'è manda anche un'ultima frecciata alla Fiom: «La manifestazione di Roma del 9 marzo è stata scarsamente partecipata, un evento dal quale quasi tutti gli altri sindacati e le forze politiche hanno preso le distanze: abbiamo semplicemente visto una piazza occupata da svariate bandiere, da quelle dei No-TAV a quelle dei movimenti studenteschi, che lanciava slogan contro Marchionne e Mario Monti». Fava si domanda a chi abbia giovato tutto ciò e si dà una risposta: «sicuramente non alle aziende, specialmente a quelle di Ferrara, che incolpevolmente venerdì scorso hanno pagato un conto assai salato e decisamente evitabile».

Cgil e Ancescao Il punto ascolto per stranieri

La Camera del Lavoro di Ferrara e l'associazione Ancescao di Ferrara hanno dato vita ad una collaborazione operativa, finalizzata ad offrire un punto di ascolto e di riferimento qualificato, rivolto ai cittadini stranieri ma anche per gli anziani soci ed i cittadini che necessitano di assistenza domiciliare, coniugando l'accoglienza offerta dai centri sociali affiliati all'Ancescao Ferrara, Centro Sociale Anziani Rivana Garden e Centro Sociale Anziani di Corso Isonzo, con il sistema dei servizi della Cgil di Ferrara. Gli orari: lunedì e venerdì dalle ore 8.30 alle 13.30 presso il Centro di Corso Isonzo e il mercoledì dalle ore 8.30 alle 13.30 presso il Centro Rivana Garden.

VINI BIANCHI

MONTUNI DEL RENO DOC FRIZZ. G 11 - L.28

PIGNOLETTO DELL'EMILIA FRIZZ. G 11,5 - L.28

CHARDONNAY DELL'EMILIA FRIZZ. I.G.T. G 11,5 - L.28

MALVASIA DOC OLTREPÒ PAVESE I.G.T. G 11 - L.28

VERDICCHIO DELLE MARCHE G 12 - L.28

GLERA PROSECCO FRIZZ. VENETO I.G.T. SMART G 10,5 - L.34

PROFIZZ BIANCO G II - (VITIGNO PROSECCO) L.34

SAUVIGNON VIVACE DEL VENETO I.G.T. G 12,5 - L.34

PINOT BIANCO DEL VENETO I.G.T. G 12,5 - L.34

VERDUZZO DEL VENETO I.G.T. G 11 - L.34

BIANCO DEL BOSCO ELICEO DOC FRIZZ. G 11 - L.28

RIESLING PAVESE BIANCO FERMO G 11,5 - L.28

ALBELLA SECCO E AMAB. (VIT ALBANA) G 11 - L. 28

TAGLIATTI

32°

Selezioni vini da imbottigliare 2012

Lune Favorevoli dall'8 al 21 febbraio dal 9 marzo al 22 marzo dal 7 aprile al 21 aprile

VINI ROSSI

LAMBRUSCO SALAMINO FRIZZ. DOC G 11 - L.28

LAMBRUSCO GRASPAROSSA FRIZZ. DOC G 11,5 - L.28

LAMBRUSCO DI SORBARA FRIZZ. DOC G 11 - L.28

LAMBRUSCO ROSATO(MO) FRIZZ. DOC G 11 - L.28

BARBERA PAVESE ROSSO FERMO G 12 - L.28

MARZEMINO AMAB. FRIZZ. G 12 - L.34

REFOSCO DEL VENETO G 12,5 - L.34

SANGIOVESE DEL RUBICONE G 11 - L.28

FORTANA DEL BOSCO ELICEO DOC G 11 - L.28

BONARDA VIVACE OLTREPÒ PAVESE - L.28

ROSSO DEL VENETO - VIT RABOSO G 12,5 - L.34

ROSSO DEL VENETO - VIT MALBECH G 12 - L. 34

IDROVINICOLA ESTENSE S.A.S.
di Tagliatti M.&C.
www.idrovinicola.com Via della Robinia, 4 - FERRARA - Tel. 0532.740527 - Via Commercio, 11 BARCO (FE) - tel. 0532.465014

Imbottigliamento da febbraio a marzo è gradita la prenotazione